

minciò ad aspirare alla libertà, e pigliare in certo modo sembianza di Repubblica, che quantunque non avesse lunga durata, non può tuttavia negarsi. Ritornando poi all'

1108 ubbidienza degl' Imperadori Tedeschi, *Enrico V.* nel 1108 diede alla famosa Contessa *Matilda* il Marchesato di Trivigi come Feudo sua vita durante, unitamente alla dignità d'Imperial Vicario. Molti e molti disparteri accompagnati per lo più da ostinate guerre sopravvenner poi fra' Padovani e

1147 Trivigiani, ed altre vicine città. Ma finalmente eletti giudici delle lunghe controversie il Patriarca di Aquileja, e i Vescovi di Verona, Vicenza, Padova, e Trivigi, a *Fontaniva* luogo del Contado Padovano fu conchiusa e sottoscritta la Pace; e allora fu, che Trivigi indipendentemente da chicheffia incominciò ad usar libertà, e a governarsi a Comune; anzi persuasi que'di

1153 Conegliano da *Ermano* Conte di Ceneda a rivoltarsi contra i Trivigiani, questi ben presto espugnarono, e distrussero Conegliano istesso, rimanendo assai maltrattati da' vincitori i *Maltraversi*, che tenevano le parti de' Coneglianesi.

1155 Ma la venuta dell'Imperadore *Federigo Barbarossa*, che due anni dopo con poderoso Esercito scese in Italia, e fu incoronato a Roma, pose tal timore nelle città Lombarde, che per propria salvezza viderfi costrette a collegarsi insieme, formando la famosa